

IVG

Albenga, sabato la “Biciclettata tra le torri”

di **Redazione**

09 Giugno 2011 - 18:04



**BICICLETTATA
TRA LE TORRI** IVG.it

SABATO 11 GIUGNO 2011
P.ZZA SAN MICHELE • Albenga

Ritrovo ore 18,00
Partenza ore 18,15

Perché per noi BICICLETTA vuol dire

Sport • Tempo libero
un mezzo di trasporto alternativo
per una città più moderna • civile e
sostenibile

Albenga. Tutto pronto per “Biciclettata tra le torri”, appuntamento per gli appassionati delle due ruote che prenderà il via sabato 11 giugno alle ore 18 dal centro storico di Albenga.

Una lunga pedalata, senza simboli di partito e comitati, che vuole percorrere le vie principali del centro cittadino, sensibilizzando le persone sull’uso della bicicletta non solo come sport e passatempo per il tempo libero, ma soprattutto come mezzo di trasporto alternativo all’auto, per tutto l’anno, e a maggior ragione con la stagione estiva, dove traffico e flusso turistico si moltiplicano.

“Crediamo che Albenga abbia - spiegano i promotori dell’evento -, grazie alla sua piana e alla sua struttura urbanistica, la possibilità di incentivare l’uso della bicicletta, prevedendo più piste ciclabili e più percorsi sicuri. Non abbiamo la soluzione in mano per dire come e dove questi debbano esser fatti, ma pensiamo si possano prendere ad esempio città italiane e soprattutto europee, dove l’uso della bicicletta è di molto preferito all’automobile, perché più ecologico, pratico e sostenibile; e dove le strade e i marciapiedi sono conformati a quest’esigenza”.

“Non vogliamo alimentare la polemica sulle multe ai ciclisti sul ponte Viveri - spiegano -: se regole ci sono, è giusto seguirle, anche se per completezza è bene ricordare che il marciapiede era stato predisposto per ospitare sia la pista ciclabile, sia il passaggio pedonale”.

“Auspichiamo che l’amministrazione tenga in mente le istanze che proponiamo: sarebbe bello che, per una volta, non si pensasse alla sola contrapposizione, ma al bene della nostra città, vagliando un progetto condiviso che tenga in conto esigenze di ciclisti e pedoni, e che soprattutto non li si metta l’uno contro l’altro: e’ una questione di civiltà e culturale che sarebbe un peccato lasciare indietro. Per questo - concludono - invitiamo tutti a partecipare con allegria e a coinvolgere amici ed appassionati”.